

Tendenze

Una kermesse dedicata agli innamorati

A San Marino si scoprono tutte le novità per il fatidico "sì"

SAN MARINO - Lo Shopping Center Azzurro di San Marino si veste di "bianco" per due week end di ottobre. Questo sabato e domenica, dalle ore 15 alle 20 e dalle 10 alle 20, e il prossimo fine settimana (dalle 10 alle 20) Azzurro sarà la location della seconda edizione di *San Marino Sposi*. A questa kermesse dedicata agli innamorati si potrà trovare tutto quel-

lo che occorre per raggiungere l'altare senza farsi trascinare nel vortice dello stress da matrimonio (quello verrà dopo...): dall'abito nuziale personalizzato, alle acconciature degli hair stylist e dei visagisti più esclusivi, assaggiando le torte delle migliori pasticcerie. Si potranno vedere tante novità e le ultime tendenze moda per la cerimonia, dagli abiti nuziale ai fiori

d'arancio da sposare con la lingerie più sexy per la prima notte di nozze, senza tralasciare la scelta del corredo e dell'arredamento per la casa oltre ad un indimenticabile viaggio di nozze. E poi la scelta dell'auto che dovrà essere consona alla location del giorno del sì, dalla villa di campagna al ristorante tradizionale fino all'hotel più esclusivo in città.



Il sipario del "Bonci" si leverà il 23 ottobre guardando a Edgar Allan Poe

Le follie del teatro

Massimo Popolizio vestirà i panni di Cyrano De Bergerac, Shakespeare travolgerà con la "sua" tempesta e My Fair Lady farà sognare il pubblico

CESENA - Giunta ormai a conclusione la campagna abbonamenti, la stagione del Teatro "Bonci" di Cesena sta per iniziare: il sipario si leverà venerdì 23 ottobre con un curioso e affascinante concerto dedicato alle Musiche di **Edgar Allan Poe**. Il cartellone 2009-2010 del teatro cesenate mostra come sempre una programmazione di prosa interessante, con un classico assoluto, *La tempesta di Shakespeare* (dal 18 al 20 dicembre) e un testo di **Carlo Goldoni**, *L'impresario delle Smirne*, dal 4 al 7 marzo, dedicato all'ironica rappresentazione del teatro e delle sue "follie". Evergreen senza dubbio può essere definito il *Cyrano di Bergerac* (dal 9 al 12 febbraio) con **Massimo Popolizio** nel ruolo del celeberrimo guascone, abile nella rima e nell'arte della spada (per gli appassionati di cinema, Popolizio è anche un valido doppiatore: sua è la voce del mago cattivo Voldemort nella versione italiana della saga di *Harry Potter*). Ampio spazio, com'è ormai consuetudine per il teatro cesenate, al musical: *Robin Hood* al Carisport il 19 e il 20 febbraio, mentre l'Epifania la tradizionale recita della Compagnia Corrado Abbati metterà in scena *My fair Lady* e a marzo, il 22, "La contemporanea" allestirà *La strada*, con **Massimo Venturiello**, *Tosca*, e il gambettolense **Camillo Grassi** in questa rielaborazione del classico film di **Federico Fellini**. Lo spettacolo d'apertura della stagione di prosa sarà *La presidentessa*, di **Hennequin** e **Veber** (dal 12 al 15 novembre), che sarà una prima na-



Massimo Popolizio interpreta Cyrano De Bergerac

zionale, diretta da **Massimo Castri**: il regista si confronterà con il genere del vaudeville reinterpretandolo nel modo originale che è ormai il suo "marchio di fabbrica". Gli spettacoli della "Societas Raffaello Sanzio" e del "Teatro Valdoca" come sempre rappresenteranno l'anima della parte di ricerca del cartellone, ma molto interessante anche la parte musicale della stagione. Il 9 maggio la tradizionale opera al Carisport vedrà **Paolo Olmi** dirigere

Madama Butterfly di **Giacomo Puccini** in forma di concerto; precedentemente, l'attenzione sarà rivolta principalmente verso i classici, con qualche puntata verso l'attualità di **Stefano Bollani** (*Stone in the Water*, 16 novembre) e di **Daniele Lombardi** (*Futurismo*, 23 gennaio). Nel cartellone infatti si susseguono grandi solisti come **Domenico Nordio** (5 dicembre) e validi gruppi orchestrali come l'Orchestra nazionale di Kiev (15 dicembre)

e la Filarmonica Toscanini (7 febbraio, 27 febbraio col violoncello di Mario Brunello). Nel settore Danza vale la pena segnalare, nello stesso mese di gennaio, due spettacoli molto diversi fra loro: *Otello* con musiche di **Dvorak**, il 12, col Balletto di Roma, e *Certe notti*, il 30, di Aterballetto che per festeggiare il trent'anni di vita adopererà le musiche di **Ligabue**: vie diverse per la stessa arte.

paoloturroni@virgilio.it

Cestari analizza il tema del viaggio

In mostra l'Ariosto un cartografo del '700 e l'artista James Rosen

LONGIANO - Ancora una grande mostra a Longiano. Alla Fondazione Tito Balestra in occasione dell'Open Day di biblioteche, musei ed archivi della Romagna e di San Marino 2009, **Gianni Cestari** in "Viaggio Senza Mappa. Tra Ariosto, Coronelli e Rosen tema del libro e del viaggio" dal 18 ottobre al 29 novembre. L'esposizione raccoglie disegni e dipinti realizzati da Cestari sul tema del viaggio. Per trascrivere in termini pittorici le emozioni che questo stato di ricerca fisica e spirituale può dare, Cestari ha scelto 3 personaggi che hanno scritto di viaggi. Si tratta di 3 autori diversi come ambiente culturale, spaziale e temporale: uno scrittore del '500, **Ludovico Ariosto**, un cartografo del '700, **Vincenzo Coronelli**, e un artista contemporaneo, **James Rosen**. Cestari si è fatto ispirare dalle pagine del cantore degli *Estensi* Ludovico Ariosto ed ha realizzato una serie di lavori dedicati al viaggio di Astolfo sulla luna raccontato nell'*Orlando furioso*, e alle creature alate citate nel poema. Il secondo narratore di viaggi in cui si è imbattuto Cestari è Vincenzo Coronelli, un cartografo del '700. In un mercatino dell'antiquariato un amico ha trovato un volume antico che narra di viaggi per mare, mancante però delle tavole illustrate: allora l'artista ha deciso di rifarle lui, con una serie di acrilici su carta ispirati agli evocativi titoli di ogni immagine perduta. Il terzo narratore che ha sollecitato l'immaginazione di Cestari è un artista americano, James Rosen, che ha scritto una favola per i suoi bambini, il racconto del viaggio di un angelo caduto dal cielo sulla terra. L'artista in questo caso ha deciso di illustrare il racconto con 30 piccoli preziosi libri di una pagina ciascuno. "I miei viaggi sono desiderio, ansia, fermento interiore e tante emozioni. Fascino e paura, due aspetti che credo comuni quando ci si prepara per un viaggio - racconta Cestari. Senza la presenza di un paesaggio nuovo, la concentrazione si fa più forte: percorro un viaggio quasi quotidiano dove sento nascere le emozioni. Poi, quasi improvvisamente, avverto il desiderio di prendere il volo. Vedere con una prospettiva diversa, perdere l'orientamento ed affrontare l'imprevisto. Allora, lentamente, aiutato dalla lettura, desidero partire, cercare suoni, parole e segni. Al ritorno, la quantità di segnali ricevuti lascia uno stordimento mentale difficile da riordinare. Solo dopo un po' di tempo, quando ritrovo l'accoglienza del mio percorso quasi quotidiano, riesco ad espormi ancora alla fragilità delle emozioni".



Il poeta **Ludovico Ariosto** (1474-1533)

Cristina Fiuizi

L'evento

Simone Ferrara, tra gli organizzatori del concerto, racconta il panorama musicale e il pubblico romagnolo

CESENA - Atmosfere malinconiche e sognanti saranno le protagoniste nell'unica data italiana del tour europeo del cantante americano **Chris Garneau**, in scena questa sera alle 21.30 all'Officina 49 di Cesena. Il giovane artista newyorkese, definito il nuovo folletto del panorama musicale indie pop americano, presenterà il suo ultimo lavoro *El Radio*, con brani straordinari come "Blakout" e "Dirthy Night Clowns". Una voce graffiante, che accompagnata dal suo piano, ricorda artisti come **Jef Burklely**, **Scott Matthew** e **Sufjan Stevens**. Un album "El Radio", più solare rispetto al memorabile disco di esordio "Music for Tourists", in cui strumenti come la batteria rispetto agli archi emergono più netti. Insomma canzoni che sanno emozionare con melodie vellutate, quasi sussurrate, da ascoltare in tutta tranquillità abbandonandosi alla musica e alle emozioni che questa trasmette. Note, quelle di Garneau, prestate anche alla tv e a famose serie come *Grey's Anatomy* con la canzone "Castle Time", tratto proprio dall'album di esordio. Ad introdurre il concerto di Garneau, il cantautore riminese **Giuseppe Righini**, che presenterà anche il suo ultimo video "Il Fantasma del Museo" realizzato da **Daniele Quadrelli**. Una scelta co-



Il musicista **Chris Garneau**

raggiata ma in linea con la direzione artistica di uno degli organizzatori della serata, insieme all'associazione riminese Assalti al Cuore, ovvero **Simone Ferrara**, in arte Stereo:Fofonica, che abbiamo incontrato.

Come mai la scelta di questo artista e perché proprio a Cesena?

"Perché negli ultimi anni per vari motivi, tra cui la

nascita di un cospicuo polo universitario, è diventata una città con tanti luoghi dove fare e ascoltare musica dal vivo. Inoltre non bisogna sottovalutare il terreno fertile generato in questi anni dalle storiche compagnie di teatro contemporaneo. Mentre la scelta di uno spazio come Officina49, è stato perché oltre ad avere una dimensione intima è un luogo dove convergono diverse realtà artistiche, perfetto per questo genere di concerti".

Tu hai sempre scelto artisti indipendenti nelle tue rassegne, che spesso suonano una musica a cui non tutti sono abituati. Pensi che questa volta sarà diverso?

"Credo che il pubblico che mi ha sempre seguito, fin dal primo festival *Stereo:Fonica*, organizzato nel 2003 nella cornice di Villa Torlonia a San Mauro Pascoli, abbia continuato a seguirmi perché le scelte che faccio possono essere di controtendenza, ma comunque di grande qualità e attirano una fetta di pubblico che è curioso ad ascoltare "altro". Sicuramente il pubblico romagnolo ha l'orecchio allenato e sono certo si innamorerà delle melodie di Gur-

neau appena lo sentiranno suonare".

Il tuo insomma è piu' lavoro o più passione?

"Io lo definisco un hobby a largo raggio. Quando sono partito nel 2003 con me c'erano altri quattro ragazzi, oggi continuo da solo, con periodi di grande intensità (e altri meno) come questo in cui proseguiranno gli appuntamenti fino a Dicembre con diversi concerti, in cui protagonisti saranno sia gruppi internazionali sia nazionali e che vedrà, tra i momenti a cui non mancare, domenica 22 novembre a Villa Torlonia di San Mauro Pascoli, una non-stop di musica dal pomeriggio fino alla sera, per fare in modo che chiunque possa godere di un po' di musica".

Come giudichi la qualità dei giovani gruppi, in particolari di quelli emiliano-romagnoli, rispetto a quelli stranieri?

"Penso che non abbiano nulla da invidiare ai gruppi esteri, sono ben apprezzati anche dalla stessa stampa italiana, ma personalmente credo che debbano osare un po' di più".

Francesca Baldini

Chris Garneau live all'Officina 49 di Cesena

Ad aprire la serata il riminese Righini